Inps, incentivo alla stabilizzazione dei giovani: esonero contributivo fino a 500 euro al mese per i contratti trasformati a tempo indeterminato

L'Inps, con la **circolare n. 72 del 3 luglio 2026**, fornisce le prime indicazioni operative sull'incentivo alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro previsto dall'articolo 4 del **decreto-legge 30 aprile 2026, n. 62, convertito con modificazioni dalla legge 25 giugno 2026, n. 112, recante: «*Disposizioni urgenti in materia di salario giusto, di incentivi all'occupazione e di contrasto del caporalato digitale*»**.

La misura prevede, per i datori di lavoro privati, un **esonero dal versamento del 100% dei contributi** previdenziali a loro carico, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per la trasformazione dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.

Il beneficio è riconosciuto **per un periodo massimo di 24 mesi**, nel **limite di 500 euro mensili per ciascun lavoratore**, e riguarda giovani che, al momento della trasformazione, **non abbiano compiuto 35 anni** e **non siano mai stati occupati con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nel corso della propria vita lavorativa**.

Possono accedere all'agevolazione **tutti i datori di lavoro privati**, compresi quelli del settore agricolo, mentre sono escluse le Pubbliche Amministrazioni.

Il beneficio si applica ai rapporti di lavoro con **qualifica di operaio, impiegato o quadro, con esclusione del personale dirigente**.

Restano esclusi dall'incentivo i rapporti di lavoro domestico, i rapporti di apprendistato e la trasformazione dei contratti di lavoro intermittente o a chiamata.

L'esonero è invece riconosciuto anche per i rapporti di lavoro a tempo parziale, con riproporzionamento dell'importo massimo, e per le trasformazioni a tempo indeterminato a scopo di somministrazione.

Il riconoscimento dell'agevolazione è subordinato al rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente, tra cui la **regolarità contributiva (DURC)**, **l'osservanza delle norme in materia di lavoro e sicurezza**, il **rispetto dei contratti collettivi applicati** e la **realizzazione di un incremento occupazionale** netto rispetto alla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti.

L'esonero, inoltre, non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote contributive previste dalla normativa vigente, ma è compatibile con la maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni prevista dalla legge di Bilancio 2025 e con altre misure espressamente indicate dalla disciplina applicativa.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente online attraverso il **Portale delle Agevolazioni (ex *DiResCo*)** – Incentivi decreto Lavoro 2026 – Incentivo alla stabilizzazione, disponibile sul sito INPS. **L'attivazione del modulo sarà comunicata con un successivo messaggio dell'Istituto**. *(Così, comunicato Stampa Inps del 7 luglio 2026)*

Vedi anche:

Messaggio Inps n. 2518 del 29/07/2026

Messaggio Inps n. 2518 del 29 luglio 2026, con oggetto:: LAVORO – CONTRIBUTI – Sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro – Incentivo alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro – Trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato di giovani *under* 35 mai occupati a tempo indeterminato – Apertura procedura telematica nel Portale delle Agevolazioni – Fruizione tramite flussi UniEmens – Istruzioni contabili – **Articolo 4 del decreto-legge 30 aprile 2026, n. 62, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2026, n. 112**

Incentivo alla stabilizzazione 2026: esonero contributivo del 100 per cento, entro il limite di 500 euro mensili, per trasformazioni dal 1° agosto al 31 dicembre 2026 di rapporti a termine in rapporti a tempo indeterminato relativi a giovani under 35; modulo ESTA, termini procedurali, UniEmens, incompatibilità con incentivo GECO e variazioni al piano dei conti